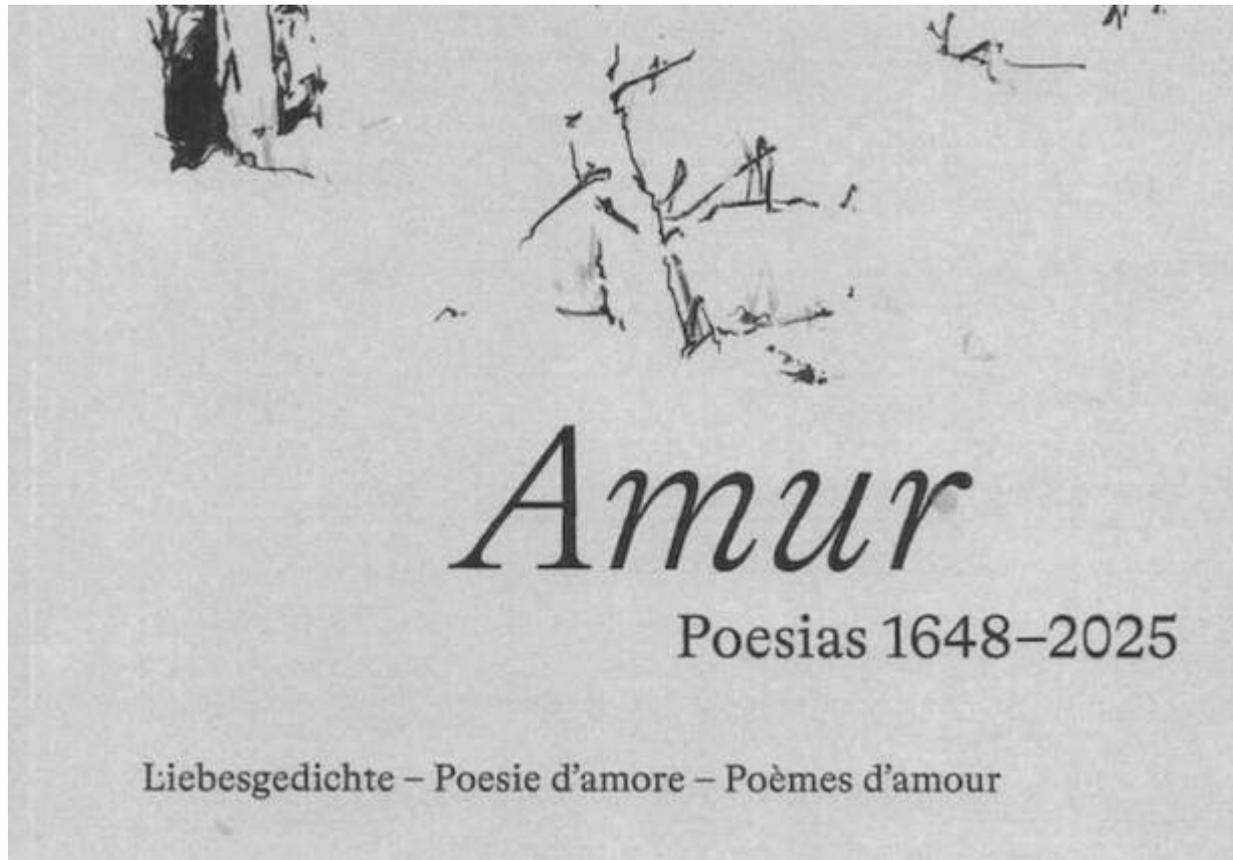


## VareseNews

### Mario Speroni e la poesia romancia: una nuova antologia per far conoscere la quarta lingua svizzera

**Pubblicato:** Lunedì 23 Giugno 2025



Il romancio è la quarta lingua nazionale della Svizzera. Dal 1° gennaio 2000, grazie all'**articolo 70 della Costituzione elvetica**, è riconosciuta anche come “lingua ufficiale nei rapporti con le persone” che la parlano. Una **lingua minoritaria**, parlata da una ristretta comunità, ma che vanta una ricca tradizione letteraria.

A contribuire alla sua diffusione e conoscenza, anche in Italia, è l'avvocato varesino **Mario Speroni**, docente universitario ed esperto conoscitore di questa **lingua di origine retoromanza**, affine per certi aspetti ai dialetti lombardo-alpini.

#### **MARIO SPERONI TRADUTTORE**

**Speroni** è stato recentemente coinvolto come **traduttore** in un importante **progetto editoriale**: un'antologia di **poesie d'amore** scritte in lingua romancia, pubblicata nella scorsa primavera. L'opera presenta, accanto al testo originale in romancio, le traduzioni in ciascuna delle altre tre lingue ufficiali svizzere: tedesco, francese e italiano. Per la versione italiana, è stato scelto proprio **Mario Speroni**.

#### **LA POETESSA IRMA KLAINGUTI**

Tra i testi presenti nell'antologia spicca la poesia *Plövgia da stailas* di **Irma Klainguti**, engadinese di **Zuoz** (1917-2000), considerata forse la più importante poetessa romancia del Novecento. La sua

scrittura, fortemente lirica, ha saputo interpretare con sensibilità e profondità la tradizione culturale **dell'Engadina**, territorio chiave per la sopravvivenza del romancio.

Non è la prima volta che Speroni si confronta con l'opera della **Klainguti**: già nel **2018** aveva curato un'antologia di sue poesie con traduzione italiana, pubblicata dalla casa editrice ticinese **dino & pulcino**.

## LINGUA MINORITARIA

«È l'ultimo dei miei contributi alla conoscenza di questa lingua minoritaria, per certi aspetti vicina ai dialetti lombardo-alpini» spiega Speroni. Il suo lavoro si inserisce in un più ampio sforzo per preservare e valorizzare il romancio, lingua che conta poche migliaia di parlanti ma che rappresenta un patrimonio prezioso per la **Svizzera** e per tutta l'area alpina.

La nuova antologia costituisce dunque non solo un omaggio alla poesia d'amore in lingua romancia, ma anche un importante strumento di divulgazione e conservazione di un'identità culturale tanto antica quanto fragile.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it